

AZIENDA COMUNALE MANERBIO SRL IN LIQUIDAZIONE**PIAZZA CESARE BATTISTI 1/2 - 25025 - MANERBIO - BS**

Codice fiscale 02746890983

Capitale Sociale interamente versato Euro 2.113.400,00

Iscritta al numero 02746890983 del Reg. delle Imprese - Ufficio di BRESCIA

Iscritta al numero 475377 del R.E.A.

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento

COMUNE DI MANERBIO

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2013 AL 31/12/2013

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

	31/12/2013	31/12/2012
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	14.867	71.726
Totale immobilizzazioni immateriali	14.867	71.726
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	10.525.952	10.521.173
Ammortamenti	-2.793.002	-2.369.352
Totale immobilizzazioni materiali	7.732.950	8.151.821
Totale immobilizzazioni (B)	7.747.817	8.223.547
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.562.314	3.773.136
esigibili oltre l'esercizio successivo	362	362
Totale crediti	1.562.676	3.773.498
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	23.808	16.694
Totale attivo circolante (C)	1.586.484	3.790.192

D)	Ratei e risconti		
	Totale ratei e risconti (D)	14.000	12.071
Totale attivo		9.348.301	12.025.810

Passivo			
A)	Patrimonio netto		
I -	Capitale	2.113.400	2.113.400
IV -	Riserva legale	943	943
V -	Riserve statutarie	2.605.123	3.092.238
VII -	Altre riserve, distintamente indicate		
	Riserva straordinaria o facoltativa	9.474	9.474
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	-1
	Totale altre riserve	9.474	9.473
IX -	Utile (perdita) dell'esercizio		
	Utile (perdita) dell'esercizio.	-333.193	-487.114
	Utile (perdita) residua	-333.193	-487.114
	Totale patrimonio netto	4.395.747	4.728.940
B)	Fondi per rischi e oneri		
	Totale fondi per rischi ed oneri	0	176.529
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	140.927	118.727
D)	Debiti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.921.420	3.875.816
	esigibili oltre l'esercizio successivo	2.807.403	3.038.660
	Totale debiti	4.728.823	6.914.476
E)	Ratei e risconti		
	Totale ratei e risconti	82.804	87.138
Totale passivo		9.348.301	12.025.810
		31/12/2013	31/12/2012

Conto economico			
A)	Valore della produzione:		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.001.038	2.536.989
5)	altri ricavi e proventi		
	altri	539.661	543.970
	Totale altri ricavi e proventi	539.661	543.970
	Totale valore della produzione	2.540.699	3.080.959
B)	Costi della produzione:		

6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.674	13.046
7)	per servizi	1.656.855	2.156.834
8)	per godimento di beni di terzi	37.950	24.730
9)	per il personale:		
	a) salari e stipendi	334.207	318.186
	b) oneri sociali	105.850	100.006
c), d), e)	trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	23.193	25.739
	Totale costi per il personale	463.250	443.931
10)	ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	436.469	450.553
d)	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	80.528	11.402
	Totale ammortamenti e svalutazioni	516.997	461.955
14)	oneri diversi di gestione	3.014	179.581
	Totale costi della produzione	2.693.740	3.280.077
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-153.041	-199.118
C)	Proventi e oneri finanziari:		
16)	altri proventi finanziari:		
d)	proventi diversi dai precedenti		
	altri	59	187
	Totale proventi diversi dai precedenti	59	187
	Totale altri proventi finanziari	59	187
17)	interessi e altri oneri finanziari		
	altri	234.615	303.568
	Totale interessi e altri oneri finanziari	234.615	303.568
	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-234.556	-303.381
D)	 Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
E)	 Proventi e oneri straordinari:		
20)	proventi		
	altri	105.864	29.507
	Totale proventi	105.864	29.507
21)	oneri		
	altri	44.919	5.366
	Totale oneri	44.919	5.366
	Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	60.945	24.141

	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	-326.652	-478.358
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	imposte correnti	6.541	8.756
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.541	8.756
23)	Utile (perdita) dell'esercizio	-333.193	-487.114

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

Manerbio, 13 Giugno 2014

Il Liquidatore
Dott. Papa Alberto

AZIENDA COMUNALE MANERBIO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

PIAZZA CESARE BATTISTI 1/2 - 25025 - MANERBIO - BS

Codice fiscale 02746890983

Capitale Sociale interamente versato Euro 2.113.400,00

Iscritta al numero 02746890983 del Reg. delle Imprese - Ufficio di BRESCIA

Iscritta al numero 475377 del R.E.A.

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento

COMUNE DI MANERBIO

NOTA INTEGRATIVA**Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio**

Va premesso che in data 02.12.2013 la società è stata messa in liquidazione e che in data 31.03.2014 il liquidatore, con il consenso delle Collegio Sindacale, si è avvalso del maggior termine di 180 giorni, previsto dall'art 2364 del c.c. e dallo statuto, per la formazione del bilancio al 31.12.2013, differimento dettato dalle necessità di effettuare opportune valutazioni in ordine all'entità dei crediti TIA relativi ad anni pregressi.

Va altresì evidenziato che l'Assemblea dei soci ha autorizzato l'esercizio provvisorio delle attività fino ad oggi svolte, per il migliore realizzo (principalmente attività di natura strumentale a favore del Comune di Manerbio).

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2013 evidenzia una perdita pari a -€ 333.193 contro una perdita di -€ 487.114 dell'esercizio precedente. Va evidenziato che a tale risultato economico si correla tuttavia una capacità di produzione di liquidità pari a circa € 207.000,00.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

Il presente Bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del codice civile e senza la redazione della Relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428

sono contenute nella presente Nota integrativa.

La Nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex artt. 2424 e 2425 del Codice Civile.

I dati della Nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, sono espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

VALUTAZIONI

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza. I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Tali criteri di valutazione non si discostano da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio. In particolare, nella loro generalità la valutazione delle poste iscritte è stata prudentemente compiuta in prospettiva di continuità aziendale, nonostante l'intervenuto scioglimento sociale, per effetto della cennata autorizzazione all'esercizio provvisorio dell'attività da parte del Socio, per la quale, almeno fino ad oggi e per i prossimi mesi si intravedono ragionevolmente condizioni di continuità, dando così piena applicazione a quanto prescritto dal **Principio contabile OIC5**. Tale Principio, infatti, a proposito di "Aziende delle quali si prosegue l'attività", così si esprime:

<Per quanto riguarda le attività iscritte nello stato patrimoniale del rendiconto degli amministratori,

dovendosi proseguire nell'ordinaria attività produttiva dell'impresa che richiede l'applicazione dei criteri di iscrizione e valutazione di funzionamento e del principio di competenza dei costi e ricavi nella sua normale accezione precisata dal Principio contabile OIC 11, non vi è alcuna ragione per annullare i costi capitalizzati già iscritti nel bilancio dagli amministratori; si procederà, invece, al mantenimento dei costi capitalizzati iscritti ed alla prosecuzione dell'ammortamento, considerando la vita utile residua in relazione alla presumibile durata dell'esercizio provvisorio. Analogamente, non si procede all'annullamento delle immobilizzazioni immateriali intrasferibili o non realizzabili direttamente e singolarmente sul mercato e dell'avviamento, ma alla prosecuzione del loro ammortamento, anche perchè il valore di realizzo in blocco dell'azienda spesso è costituito in gran parte dalle attività immateriali non iscritte o non iscrivibili nel bilancio d'esercizio>.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute e le consistenze finali.

Art. 2427, nr. 1) - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Non si è reso necessario provvedere alla separata indicazione delle poste di bilancio interessate alla continuazione dell'attività aziendale, come richiesto dall'art. 2490, comma V, del c.c., poiché l'esercizio provvisorio ha interessato l'intero compendio aziendale e non singoli rami di esso.

1/a) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Si precisa che rispetto al precedente esercizio la voce "spese pluriennali su beni di terzi", che comprendeva opere di manutenzione straordinaria effettuate negli anni 2006/2007/2008 su beni di proprietà comunale la cui gestione è poi stata trasferita in capo alla società B.B.S. - Bassa Bresciana Servizi S.r.l., essendo venuto meno il presupposto di ammortamento sulla durata del contratto di

servizio, sono stati imputati a conto economico € 44.359, corrispondenti alla somma residua ancora iscritta nell'attivo. Di seguito si riporta tabella dettagliata di quanto esplicitato:

Descrizione Lavoro	Costo Storico	Residuo da ammortizzare
Protezione Campo Sportivo	8.818,00	3.361,44
Centrali termiche	29.470,00	11.233,99
Protezione campo sportivo Via Verdi	13.262,00	5.304,80
Illuminazione campo di calcio Largo Canti	3.020,00	1.208,00
Torre Civica	4.750,00	1.900,00
Piscina - lavori solarium	33.421,23	16.710,59
Palestra A. Moro - sistema pluviale	2.176,18	1.088,10
Palestra - manutenzione elettrica	1.293,03	646,51
Tinteggiatura tennis	1.964,07	982,03
Lavori Bocciodromo	1.174,82	587,42
Riscaldamento tennis	969,00	553,89
Piscina - piastrellamento	1.368,47	782,21

Le altre immobilizzazioni immateriali risultano:

- Spese di manutenzione da ammortizzare: 9,30%
- Software capitalizzato: 20%
- Spese straordinarie di tinteggiatura: 10%.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

1/b) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni ovvero in base al numero degli anni di vita utile del bene, calcolati sulla base della vita fisica dei beni.

Così come ritenuto accettabile dal Principio contabile nazionale n.16, in luogo del “ragguaglio a giorni” della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo “economico” quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

L'ammortamento delle reti tecnologiche afferenti il servizio idrico integrato è stato calcolato in base alla vita residua dei beni.

Le aliquote applicate risultano le seguenti:

- Fabbricati civili: 3%
- Pozzi: 2,46%
- Saracinesche/Idranti allacciamenti: 6,83%
- Impianti deferromanganizzazione: 5%
- Tubazioni/condutture: 2,79%
- Impianto depurazione: 2,86%
- Rete fognaria: 4,99%
- Armadio compattato archivio: 15%
- Parete divisoria uffici: 15%
- Banconi reception: 15%
- Sedie: 15%
- Scrivanie e poltrone: 15%
- Parete attrezzata: 15%
- Tamponamento cartongesso: 15%
- Parquet uffici: 12%
- Impianto elettrico: 10%
- Cablaggio: 10%
- Attrezzature nettezza urbana: 12,50%
- Attrezzature scuola materna: 12,50%

- Attrezzature piccolo teatro (mixer luci, fari, casse): 19%
- Macchine d'ufficio scuola materna: 10%
- Computer e macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- Stampanti, fax, scanner: 20%
- Implementazioni hw: 20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risultasse una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrebbe corrispondentemente svalutata.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Le piccole attrezzature sono interamente ammortizzate nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

1/c) Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita e delle provvigioni concesse agli intermediari.

Il D.L. 223/2006 ha previsto, ai fini fiscali, l'obbligo di effettuare la separazione contabile dei terreni dai fabbricati sovrastanti, in quanto soltanto l'ammortamento dei fabbricati è deducibile.

La norma è motivata con l'avvicinamento delle disposizioni fiscali ai principi contabili.

Il decreto ha dettato alcune regole per effettuare la stima del valore dei terreni, risolvendo così ogni incertezza: i valori così determinati sono stati ritenuti congrui anche ai fini del bilancio.

Si rileva, in particolare, che con l'acquisizione del ramo d'azienda "Asilo Nido e Scuola per l'Infanzia Marzotto" è stato conferito anche l'immobile adibito a scuola e relativo terreno e che pertanto, a partire dall'esercizio 2009, la società non ammortizza più in bilancio i terreni sui quali insistono i fabbricati: è stata effettuata separata indicazione del bene e del relativo fondo, come previsto dalla normativa.

1/d) Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

1/e) Impianti

Gli impianti sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

1/h) Immobilizzazioni finanziarie

Non ve ne sono.

1/i) Rimanenze finali di beni

Non ve ne sono.

1/l) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non ve ne sono.

1/m) Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo al netto del fondo svalutazione crediti accantonato a fronte di possibili problematiche di incasso principalmente dei crediti TIA.

Si rimanda al successivo punto 6 per ulteriori dettagli.

1/n) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 23.808 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 23.053 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 755 iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

1/o) Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

1/p) Fondi rischi ed oneri

Rispetto all'esercizio precedente non è stata mantenuta l'iscrizione delle somme accantonate a Fondo rischi, a seguito del suo utilizzo per la copertura delle perdite derivanti dalla mancata certificazione dei crediti da parte del Comune di Manerbio. Nel corso dell'esercizio 2013 l'azione di recupero e riconoscimento promossa dalla società non ha avuto esito positivo e il credito a seguito di transazione bonaria è divenuto inesigibile, pertanto si è reso necessario l'utilizzo del relativo fondo per € 176.529.

1/q) Fiscalità differita

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rettifiche e neppure accantonamenti di tipo esclusivamente fiscale, per cui non si è reso necessario imputare importi per imposte differite o anticipate

1/r) Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 140.927 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

1/s) Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Si rimanda al successivo punto 6 per ulteriori dettagli.

1/t) Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore. Tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti, è stata iscritta l'IRAP.

1/u) Iscrizione dei ricavi

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

1/v) Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non ve ne sono.

1/z) Impegni, garanzie, rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine, qualora vi fossero, sarebbero iscritti al loro valore contrattuale.

Art. 2427, nr. 2) - MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Ai sensi dell'art. 2435 bis c.c. per il Bilancio redatto in forma abbreviata, non è obbligatorio predisporre il prospetto delle movimentazioni subite dalle immobilizzazioni, pertanto si riportano i saldi finali alla data del 31.12.2013 così riepilogati:

- immobilizzazioni immateriali € 14.867
- immobilizzazioni materiali a € 7.732.950
- immobilizzazioni finanziarie a € 0

Art. 2427, nr. 3-bis) - RIDUZIONI DI VALORE DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Nessuna delle succitate immobilizzazioni materiali e immateriali esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali vedasi quanto già specificato al punto 1/a).

Art. 2427, nr. 4) - VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Di seguito vengono esposte tutte le voci dell'attivo e del passivo del bilancio, con indicazione delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

PROSPETTO VARIAZIONI ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ART. 2427 N. 4 C.C.)

	31/12/2012	31/12/2013	Scostamento
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0	0

B)	Immobilizzazioni			
I -	Immobilizzazioni immateriali			
	Valore lordo	71.726	14.867	-56.859
	Totale immobilizzazioni immateriali	71.726	14.867	-56.859
II -	Immobilizzazioni materiali			
	Valore lordo	10.521.173	10.525.952	4.779
	Ammortamenti	-2.369.352	-2.793.002	-423.650
	Totale immobilizzazioni materiali	8.151.821	7.732.950	-418.871
C)	Attivo circolante	31/12/2012	31/12/2013	Scostamento
II -	Crediti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	3.773.136	1.562.314	-2.210.822
	esigibili oltre l'esercizio successivo	362	362	0
	Totale crediti	3.773.498	1.562.676	-2.210.822
IV -	Disponibilità liquide			
	Totale disponibilità liquide	16.694	23.808	7.114
		31/12/2012	31/12/2013	Scostamento
D)	Ratei e risconti			
	Totale ratei e risconti (D)	12.071	14.000	1.929
A)	Patrimonio netto	31/12/2012	31/12/2013	Scostamento
I -	Capitale	2.113.400	2.113.400	0
IV -	Riserva legale	943	943	0
V -	Riserve statutarie	3.092.238	2.605.123	-487.115
VII -	Altre riserve, distintamente indicate.			
	Riserva straordinaria o facoltativa	9.474	9.474	0
	Differenza arrotondamento unità di Euro	-1	0	1
	Totale altre riserve	9.473	9.474	1
IX)	Utile/perdita d'esercizio			
	Utile (perdita) dell'esercizio.	-487.114	-333.193	153.921
	Utile (perdita) residua	-487.114	-333.193	153.921
	Totale patrimonio netto	4.728.940	4.395.747	-333.193
		31/12/2012	Accantonam.	Utilizzi
B)	Fondi per rischi e oneri	176.529	0	176.529
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	118.727	22.200	0
				31/12/2013
				140.927

D)	Debiti		31/12/2012	31/12/2013	Scostamento
	esigibili entro l'esercizio successivo		3.875.816	1.921.420	-1.954.396
	esigibili oltre l'esercizio successivo		3.038.660	2.807.403	-231.257
	Totale debiti		6.914.476	4.728.823	-2.185.653
			31/12/2012	31/12/2013	Scostamento
E)	Ratei e risconti				
	Totale ratei e risconti		87.138	82.804	-4.334

Art. 2427, nr. 5) - ELENCO PARTECIPAZIONI

La società non detiene partecipazioni di alcun genere.

Art. 2427, nr. 6) - ANALISI DEI CREDITI E DEI DEBITI

6/a) Crediti commerciali

I crediti verso clienti ammontano a € 1.306.263 al netto del fondo svalutazione crediti pari a € 114.580; si riporta dettaglio dei crediti vantati nei confronti del Comune di Manerbio.

Crediti verso Comune di Manerbio	
Per fatture già emesse	267.964,63
Affitto scuola materna - 2 semestre 2013	42.600,00
Canoni gestione servizi 2013	302.034,43
Rimborso mutuo SII anno 2013	239.879,85
Saldo gestione rifiuti anno 2013	351.720,00
Spese funzionamento sportello immigrati	593,54
Rimborso assicurativo	750,00
Sopravvenienze accertamenti TIA	45.531,46
Totale	1.251.073,91

Si precisa che alla data del 31.12.2013 i crediti TIA ammontano a € 144.126, riferiti agli anni 2008/2009.

Nel corso dell'esercizio si sono stralciati parte dei crediti esistenti mediante l'utilizzo del Fondo Svalutazione, in quanto è venuta meno la certezza dell'incasso, nonostante l'azione di recupero da parte di Equitalia.

Complessivamente sono stati stralciati crediti per € 128.103 con utilizzo Fondo svalutazione.

Il Fondo risulta così movimentato:

Fondo Svalutazione crediti	Importi
Saldo Iniziale	170.620

Utilizzo per TIA	-128.103
Accantonamento 2013 per TIA 2008/2009	72.063
Totale	114.580

6/b) Crediti in valuta estera

Non ve ne sono.

6/c) Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario e gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Di seguito gli stessi vengono riepilogati:

- Erario c/IVA: € 16.121
- Credito v/INAIL: € 54.

6/d) Crediti di durata residua superiore a cinque anni

Non ve ne sono.

6/f) Debiti verso terzi

I debiti documentari nonché cartolari di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

- Debiti verso Banche: € 1.363.125 di cui:
 - € 1.131.916 saldi di conto corrente;
 - € 231.210 rate mutui anno 2014;
- Debiti verso Fornitori: € 460.109;
- Debiti tributari: € 33.771
 - di cui l'erario c/IVA sospesa per € 25.165;
- Debiti verso Istituti Previdenziali € 29.868;
- Altri debiti € 34.547.

6/g) Debiti verso terzi di durata superiore ai cinque anni

Si riporta il dettaglio dei mutui accesi dalla società.

- In data 22 gennaio 2007 è stato erogato un mutuo per l'importo di € 2.600.000, durata 15 anni, che risulta iscritto al 31.12.2013 per l'importo residuo di € 1.705.418, di cui:

- entro 12 mesi per € 165.222
 - da 1 a 5 anni per € 961.618
 - oltre 5 anni per € 578.578.
- In data 13 gennaio 2009 è stato erogato un finanziamento per l'importo di € 300.000, durata 10 anni, che risulta iscritto al 31.12.2013 per l'importo residuo di € 173.642, di cui:
 - entro 12 mesi € 30.313
 - da 1 a 5 anni pari a € 143.329
 - In data 05 marzo 2009 è stato erogato un mutuo per l'importo di € 1.300.000, durata 25 anni, che risulta iscritto al 31.12.2013 per l'importo residuo di € 1.158.161, di cui:
 - entro 12 mesi per € 35.675
 - da 1 a 5 anni per € 200.970
 - oltre 5 anni per € 921.516.

Si segnala che per i predetti mutui e per gli affidamenti di conto corrente il Comune di Manerbio ha rilasciato agli istituti bancari lettera di patronage.

6/h) Prestiti obbligazionari in essere

Non ve ne sono.

6/i) Debiti verso Istituti di credito assistiti da garanzie reali

Non ve ne sono.

6/l) Prestiti in valuta estera

Non ve ne sono.

Art. 2427, nr. 6-bis) - VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO
--

Non ve ne sono.

Art. 2427, nr. 6-ter) - OPERAZIONI CON OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non ve ne sono.

Art. 2427, nr. 7-bis) - ANALISI DEL PATRIMONIO NETTO

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili dall'apposita tabella riportata nel seguente prospetto.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO	
---	--

Capitale sociale	
Consistenza iniziale	2.113.400
Consistenza finale	2.113.400
Riserva legale	
Consistenza iniziale	943
Consistenza finale	943
Riserve statutarie	
Consistenza iniziale	3.092.238
Destinazione utile (perdita) del 2012	-487.115
Consistenza finale	2.605.123
Riserva straordinaria o facoltativa	
Consistenza iniziale	9.474
Consistenza finale	9.474
Differenza arrotondamento unità di Euro	
Consistenza iniziale	-1
Destinazione utile (perdita) del 2012	1
Utile (perdita) dell'esercizio	
Consistenza iniziale	-487.114
Destinazione utile (perdita) del 2012	487.114
Utile (perdita) dell'esercizio	-333.193
Consistenza finale	-333.193
Totali	
Consistenza iniziale	4.728.940
Utile (perdita) dell'esercizio	-333.193
Consistenza finale	4.395.747
ANALISI DELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO	
Capitale sociale	
Importo	2.113.400
Possibilità di utilizzazione	---
Riserve di utili:	
Riserva legale	
Importo	943

Possibilità di utilizzazione	B
Riserve statutarie	
Importo	2.605.123
Possibilità di utilizzazione	A,B,C
Riserva straordinaria	
Importo	9.474
Possibilità di utilizzazione	A,B,C
Utile (perdita) dell'esercizio	
Importo	-333.193
Totali	
Totale patrimonio netto	4.395.747
Possibilità di utilizzazione, legenda:	
A: per aumento di capitale	
B: per copertura di perdite	
C: per distribuzione ai soci	
PROSPETTO RICLASSIFICAZIONE FISCALE DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO	
Capitale sociale	2.113.400
di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	2.113.400
Riserva legale	943
di cui per riserve di utili	943
Riserve statutarie	2.605.123
di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	2.605.123
Riserva straordinaria	9.474
di cui per riserve di utili	9.474

Art. 2427, nr. 8) - ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO

Non ve ne sono.

Art. 2427, nr. 11) - PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

Non ve ne sono.

Art. 2427, nr 16bis) - DATI RELATIVI A REVISIONI E CONSULENZE

I compensi spettanti nel corso dell'esercizio al Collegio Sindacale per la revisione legale ammontano a € 3.650.

I compensi spettanti per la consulenza di natura fiscale ammontano a € 8.198.

I compensi spettanti per la consulenza legale ammontano a € 7.633.

Art. 2427, nr. 18) - TITOLI EMESSI DALLA SOCIETA'

Non ve ne sono.

Art. 2427, nr. 19) - STRUMENTI FINANZIARI

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Art. 2427, nr. 19-bis) - FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI

Non ve ne sono.

Art. 2427, nr. 20) - PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Art. 2427, nr. 21) - FINANZIAMENTO DESTINATO AD UNO SPECIFICO AFFARE

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Art. 2427, nr. 22) - OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Non ve ne sono.

**Art. 2427-bis, nr. 1) - INFORMAZIONI RELATIVE AL "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI
FINANZIARI**

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

**Art. 2427-bis, nr. 1) - INFORMAZIONI RELATIVE AL "FAIR VALUE" DELLE IMMOBILIZZAZIONI
FINANZIARIE**

La società non detiene immobilizzazioni finanziarie.

Art. 2427, nr 22 ter) - ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

La società non ha accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Si evidenzia, e cio' anche a valere ai fini dell'informativa relativa agli accadimenti piu' significativi verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, in parte indicati nella parte conclusiva del presente documento, che nel corso del mese di marzo ed aprile 2014 il Comune di Manerbio, con Delibera C.C. n.

15 del 31.03.2014, nell'ambito di un articolato processo di riorganizzazione delle proprie società di riferimento, ha innanzitutto acquisito quote di partecipazione al capitale della società Garda Uno S.p.A.; con deliberazioni n. 21 e 22 del 14.04.2014 il C.C. ha poi deliberato la formale richiesta all'Ente responsabile dell'Ambito dell'affidamento del servizio idrico integrato a detta società, nonché l'affidamento alla medesima del servizio di igiene urbana, comprensivo della raccolta e trasporto dei rifiuti, con decorrenza 1^a giugno 2014.

Tali deliberazioni determineranno il progressivo venir meno della configurazione di azienda di servizi di A.C.M., con importanti effetti sul conto economico (sia sul versante dei ricavi che dei costi, oltre che sul piano organizzativo), nell'ottica (liquidatoria) intrapresa, in modo tale che la società possa assumere le caratteristiche di società patrimoniale (detentrica della proprietà degli asset infrastrutturali, oggetto di affittanza ai gestori dei servizi, nell'ambito di un equilibrato rapporto fra i ricavi relativi alla messa in disponibilità dei beni ed i costi, rappresentati essenzialmente dall'ammortamento degli stessi, aumentati degli oneri derivanti dal servizio del debito).

Art. 2497-bis) - ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La società non esercita attività di direzione e coordinamento.

Si precisa che il Comune di Manerbio esercita attività di direzione e coordinamento, come da iscrizione al Registro delle Imprese avvenuta in data 30 Aprile 2013.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI E PARTI CORRELATE

La società non detiene quote o azioni di terze società, tuttavia detiene rapporti con il Socio, Comune di Manerbio, e la sua partecipata B.B.S. S.r.l.. Trattasi di rapporti regolati da contratti di servizio approvati dal Consiglio Comunale e, a suo tempo, dal Consiglio di Amministrazione delle Società. Gli scambi sono effettuati a valore di mercato.

- Contratti di servizio Comune di Manerbio: gestione servizio rifiuti, pasti anziani, gestione piccolo teatro e sale, gestione impianti sportivi, gestione rete telematica e civica.
- Contratto di servizio in essere B.B.S. S.r.l.: servizi amministrativi, contabili. In particolare, le prestazioni effettuate per conto della B.B.S. S.r.l. con competenza 2013 ammontano ad € 84.000.

POSSESSO O ACQUISTO DI AZIONI O QUOTE DI TERZE SOCIETA'

La società, oltre a non possedere, alla data di chiusura dell'esercizio in esame, quote o azioni di terze società, non ha proceduto nel corso dell'esercizio ad acquisti di quote e azioni di terze società.

INFORMAZIONI E PROSPETTI SUPPLEMENTARI

Oltre a quanto indicato nei precedenti punti, si riportano di seguito alcune informazioni e prospetti che non sono espressamente richiesti dall'art. 2427 del codice civile, ma che devono considerarsi obbligatori in forza di disposizioni di legge diverse dal Decreto Legislativo 127/91, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

La Società è una società di servizi, partecipata al 100% dal Comune di Manerbio. In particolare, in relazione a specifici contratti di servizio, le sono stati affidati i seguenti servizi: Servizio Igiene Ambientale, Gestione manutenzione e sviluppo della rete telematica e civica, Gestione e manutenzione del Piccolo Teatro, Servizio pasti anziani, Servizio trasporto, Concessione Impianti Sportivi.

La Società svolge, inoltre, attività amministrative e contabili per conto della società B.B.S. S.r.l., partecipata dal Comune di Manerbio.

La società è stata messa in liquidazione in data 02.12.2013.

SITUAZIONE FISCALE

La società non ha ricevuto verifiche fiscali in precedenti esercizi. Non vi sono attualmente contestazioni in essere.

DEROGHE AI SENSI DEL 4° COMMA ART. 2423 C.C.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra società chiuso al 31.12.2013, comprendente la situazione patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa.

Per quanto concerne la destinazione della perdita di esercizio, come già specificato ad € 333.193, se ne propone il rinvio a nuovo, in quanto la società, in fase liquidatoria, determinerà il capitale netto di liquidazione quale somma algebrica delle riserve e delle perdite emerse.

Nessun fatto di rilievo è avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio, fatto salvo l'avvio dello svolgimento, in stretto coordinamento con gli esponenti dell'Amministrazione comunale, delle attività necessarie

connesse alla riduzione del personale impiegato e possibile collocamento presso altre aziende pubbliche di riferimento, nel quadro di una piu' generale riorganizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali e strumentali, con l'obiettivo di salvaguardia delle risorse.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 del codice civile e senza la redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Manerbio, 13 Giugno 2014.

Il Liquidatore

Dott. Alberto Papa

Il sottoscritto Dott. Papa Alberto, in qualità di liquidatore, consapevole delle responsabilità penali di cui agli articoli 75 e 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del documento informatico XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico e la presente nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.

Dott. Papa Alberto